**BANDO “IL BONTA’ 2024”**

**Articolo 1 – Finalità**

La Camera di Commercio di Cremona intende favorire la partecipazione di imprese alla manifestazione “Il BonTà 2024”, che si terrà a Cremona, presso CremonaFiere, dal 24 al 26 febbraio 2024.

**Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione**

Sono ammesse ai contributi del presente Bando le imprese, loro cooperative e consorzi, di qualsiasi settore economico, che, siano in possesso dei seguenti requisiti:

* essere micro, piccola, media o grande impresa, con riferimento all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
* avere la sede legale e/o operativa regolarmente iscritta e attiva al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Cremona;
* essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale[[1]](#footnote-1) ;
* avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
* non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione anche volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
* non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 del 15.12.2023 e s.m.i. (regime *de minimis*);
* essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC online;
* non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
* non abbiano forniture di beni e servizi in corso di erogazione con la Camera di Commercio di Cremona, anche a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[[2]](#footnote-2);

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino alla liquidazione del contributo.

Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[[3]](#footnote-3) possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande sarà tenuta in considerazione solo l’ultima domanda presentata in ordine cronologico, a condizione che le domande antecedenti all’ultima non siano già state oggetto di istruttoria o concessione.

**Articolo 3 – Regime di Aiuto**

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, che prevede che l’importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un’impresa “unica”[[4]](#footnote-4) non possa superare i massimali pertinenti nell’arco di tre anni, intesi come periodi di 365 giorni.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al Regolamento sopra citato; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

L’aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l’aiuto stesso (art. 3.4 del Regolamento UE n. 2831/2023).

Non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione, mentre è ammesso il cumulo tra più fonti di finanziamento fino a concorrenza del 100% del singolo costo.

**Articolo 4 – Dotazione finanziaria, caratteristiche dell’agevolazione, spese ammissibili**

Le risorse complessivamente stanziate per l’iniziativa ammontano a € 8.000,00 a valere su risorse del bilancio della Camera di Commercio di Cremona.

Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile inserire domande in lista di attesa sino alla percentuale massima del 50% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte della Camera di Commercio di Cremona. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.

Il Dirigente competente avrà la facoltà: in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, di riaprire i termini di scadenza del Bando prolungando gli effetti al fine di garantire l’utilizzo ottimale dello stanziamento; in caso di esaurimento anticipato delle risorse, di chiudere i termini della presentazione delle domande.

L’agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione alla manifestazione **“Il BonTà 2024”** organizzata da CremonaFiere dal 24 al 26 febbraio 2024.

Il contributo sarà modulato secondo quanto riportato nella seguente tabella e con riferimento alle **spese di noleggio/allestimento dell’area espositiva e quota di iscrizione fatturate da CremonaFiere**:

|  |  |
| --- | --- |
| **Spesa noleggio/allestimento area espositiva e quota di iscrizione****(al netto di Iva e sconti fatturate di CremonaFiere)** | **Importo del contributo** |
| fino ad euro 1.200,00 | euro 500,00 |
| oltre euro 1.200,00  | 40% delle spese con un massimo di euro 800,00 |

Il contributo viene erogato all’impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, a conclusione degli interventi e al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all’art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

* essere intestate al soggetto beneficiario;
* essere comprovate da fatture interamente quietanzate entro la data di presentazione della domanda, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
* essere comprovate da documentazione bancaria o postale attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Tutte le spese si intendono al netto dell’IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell’IVA senza possibilità di recupero.

Ai fini della partecipazione al presente Bando e in relazione alle spese sostenute, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[[5]](#footnote-5) con i beneficiari.

**Articolo 5 – Presentazione delle domande**

Le domande di contributo corredate dalla rendicontazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it dalle ore 10.00 del 20 febbraio 2024 alle ore 12.00 del 29 marzo 2024.

Chi effettua l’accesso al portale http://webtelemaco.infocamere.it per la prima volta, deve prima registrarsi su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo “invio consultazione pratiche”. Entro 48 ore dall’invio della richiesta riceverà una e-mail con le credenziali per l'accesso.

Chi invece è già in possesso delle credenziali di accesso al portale può utilizzarle.

Le istruzioni per la presentazione delle domande di contributo sono disponibili sul sito www.cr.camcom.it nella sezione Sviluppare l’impresa > Bandi di finanziamento e agevolazioni > “Procedura telematica per i bandi di contributo”.

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. La Camera di Commercio di Cremona non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare la domanda, occorre seguire i seguenti passaggi:

 1) collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;

 2) seguire il seguente percorso:

 a) Sportello Pratiche

 b) Servizi e-gov

c) Contributi alle imprese

d) Accedi tramite SPID, CNS o CIE o credenziali

3) compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:

a) crea modello

b) digitare REA o N. Registro Imprese / Codice Fiscale impresa

c) cerca (selezionare sede operativa/unità locale oggetto dell’intervento)

d) selezionare tipo di pratica RICHIESTA CONTRIBUTI

e) selezionare lo sportello di destinazione “Camera di Commercio di Cremona”

f) avvia compilazione

g) selezionare il **BANDO BONTÀ 2024**

h) compilare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco \*

i) scaricare il Modello base nel formato originale .xml

4) firmare digitalmente il Modello base nel formato originale .xml

5) selezionare il tasto “Nuova”

6) caricare, tramite il tasto scegli file, il Modello base firmato digitalmente

7) procedere con “Avvia creazione”

8) procedere con la funzione “Allega”, per allegare alla pratica telematica, **oltre al modello base**, **anche tutti i documenti obbligatori,** firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante e reperibili sul sito www.cr.camcom.it sezione “Bandi per finanziamenti e agevolazioni”.

I **documenti obbligatori** da presentare per richiedere il contributo sono i seguenti:

* **Allegato A “Domanda di contributo”** compilato in ogni sua parte, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
* **Copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestate all’impresa richiedente;
* **Quietanza delle fatture** (contabile bancaria ESEGUITA e/o estratto conto), eseguita esclusivamente dal soggetto beneficiario del contributo, da cui risulti chiaramente la fattura a cui fa riferimento **(non è ammissibile il pagamento in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento)**;
* **Certificazione IBAN** dell’impresa beneficiaria su carta intestata dell’Istituto di credito;
* **Allegato B “Dichiarazione sostitutiva di atto notorio”** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, relativa alla mancata indicazione del codice CUP sulla fattura elettronica relativa all'acquisizione dei servizi oggetto di incentivo, come previsto dall’articolo 5 commi 6 e 7 Legge 21 aprile 2023 n. 4;
* **Questionario di valutazione** sulle procedure di accesso al contributo compilabile al seguente <https://forms.gle/d1Q8m4S4bZ7hAfEa7> (da compilare on line, non va allegato);
* **Report di self-assessment di maturità digitale** (“Selfi4.0”, Checkup Sicurezza livello 1) compilato in data successiva al 01/01/2024 (il modello è scaricabile dal portale nazionale dei PID: [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it)).

I documenti da presentare solo in casi specifici:

* **Allegato C “Procura speciale”** per la presentazione telematica della domanda, solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell’impresa, firmata digitalmente sia dal delegante sia dal delegato. Anche in caso di presenza della Procura, l’Allegato A e tutti gli altri documenti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
* **Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. D)** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente.

**La mancata presentazione del modulo di domanda (Allegato A) sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa comporta l’inammissibilità della richiesta di contributo.**

**La domanda di contributo sarà scartata anche nel caso in cui la data di emissione della fattura e il pagamento siano successivi alla data di presentazione dell’istanza.**

La domanda non è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell’elenco di cui all’art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell’assegno fronte/retro intestato al fornitore e dalla copia dell’estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l’assegno.

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l’ultima domanda presentata in ordine cronologico, a condizione che le domande antecedenti all’ultima non siano già state oggetto di istruttoria o concessione.

In caso di “impresa unica” (imprese che siano in rapporto di collegamento, di controllo) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al Bando una sola impresa. Sarà tenuta in considerazione solo l’ultima domanda in ordine cronologico presentata dall’impresa appartenente allo stesso gruppo, a condizione che le domande antecedenti all’ultima non siano già state oggetto di istruttoria o concessione.

**Articolo 6 – Valutazione delle domande e Responsabile del Procedimento**

I contributi saranno assegnati secondo l’ordine cronologico di invio della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro la data di chiusura dello sportello.

L’attività istruttoria sarà svolta dagli Uffici della Camera di Commercio di Cremona, che procederanno alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

* rispetto dei termini per l’inoltro della domanda;
* completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
* sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all’articolo 2 del Bando. Il DURC in corso di validità è acquisito d’ufficio dalla Camera di Commercio di Cremona, in base a quanto stabilito dall’articolo 6 del Decreto del 30.1.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);
* capienza del massimale degli aiuti concedibili nell’arco dei tre anni, intesi come periodi di 365 giorni, tramite attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

È facoltà dei soggetti preposti all’istruttoria richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di **tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

L’esito dell’istruttoria verrà comunicato singolarmente a tutti i richiedenti tramite PEC.

Per le autocertificazioni e gli atti sostitutivi di notorietà sono effettuati controlli a campione, in misura pari ad almeno il 5% delle domande presentate e istruite.

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale Dr.ssa Maria Grazia Cappelli (tel. 0372.490273-224).

**Articolo 7 – Erogazione del contributo**

Al termine della procedura di ammissione delle domande il contributo a fondo perduto verrà corrisposto entro 90 giorni lavorativi, applicando, salvo eccezioni, la ritenuta d’acconto del 4%, ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 600/1973.

**Articolo 8 – Norme per la tutela della privacy**

Ai sensi del GDPR 679/2016 e D.lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente Bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, alle istituzioni e agli Enti previsti dalla norma di tempo in tempo vigente.

Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Cremona, Piazza Stradivari, 5 Cremona e-mail segreteria@cr.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all’indirizzo dpo@lom.camcom.it.

I dati verranno conservati per il termine previsto dalla legge a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

L’informativa completa è disponibile sul sito camerale, sezione privacy.

**Articolo 9 - Controversie**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, inerente l’attribuzione del contributo, sarà di competenza del Foro di Cremona.

**Articolo 10 – Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente Bando è pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Cremona www.cr.camcom.it (sezione Finanziamenti, agevolazioni, bandi e progetti comunitari).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Ente*** | ***E-mail*** | ***Contatto Telefonico*** | ***Tipologia assistenza*** |
| *Camera* *di Commercio* *di Cremona* | *innovazione@cr.camcom.it* | *0372.490273* | *Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande* |
| *Camera* *di Commercio* *di Cremona* | *innovazione@cr.camcom.it* | *0372.490223* | *Assistenza per la creazione Report di self-assessment di maturità digitale*  |
| *Infocamere* | *===* | *049.2015215* | *Problemi tecnici di natura informatica* |

1. 1 Qualora l’impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso. [↑](#footnote-ref-1)
2. Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali. [↑](#footnote-ref-2)
3. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, …), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. [↑](#footnote-ref-3)
4. Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;

b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;

c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;

d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. [↑](#footnote-ref-4)
5. Vedere nota 3 [↑](#footnote-ref-5)